

# **IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PUGLIA CONCERNENTE LA RIDEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO.**

Il giorno 10 gennaio 2013, presso la sede della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica di cui al d.d.g.n n. 10644 del 17.11.2010 e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente contratto, per la ridefinizione dei criteri e delle modalità per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente al ruolo dei dirigenti scolastici della Regione Puglia.

## **LE PARTI**

**VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il C.C.N.L. per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica sottoscritto in data 11.4.2006 per il quadriennio normativo 2002-2005 ed in particolare gli artt.12, commi 3-4-5, e 56, comma 2, concernenti la corresponsione della retribuzione e di risultato;

**VISTO** il citato CCNL normativo sottoscritto l'11.4.2006, con particolare riguardo al Titolo VII concernente i dirigenti scolastici che vengono inviati presso istituzioni scolastiche o consolari italiane all'estero;

**VISTO** il C.C.N.L. per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica relativo al periodo 1.09.2006 - 31.12.2009, sottoscritto in data 15.07.2010 ed in particolare l'art.6 con cui si sostituiscono i commi 3,4 e 5 del precitato art.12 del CCNL 11.4.2006 e nel contempo si prevede che i criteri generali concernenti le oggettive caratteristiche delle istituzioni scolastiche si fondano sui dati obiettivi del sistema informativo del MIUR;

**TENUTO CONTO** degli esiti degli incontri del 23 aprile e del 16 maggio 2012 tra la delegazione di Parte pubblica ed i rappresentanti delle OO.SS. in ordine alla necessità di riconsiderare i criteri relativi al raggruppamento in fasce delle istituzioni scolastiche pugliesi, definiti con il CIR sottoscritto il 26.4.2006;

**ESAMINATA** la proposta elaborata dalla Parte pubblica in ordine al raggruppamento delle scuole in tre fasce ed apportate alcune modifiche, dopo ampia e approfondita discussione

## **STABILISCONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

### **CAPO I – CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA**

#### **ART. 1 - Campo di applicazione, finalità, efficacia e durata.**

1.- Il presente contratto si applica ai dirigenti scolastici in servizio nella Regione Puglia ed è inteso a disciplinare le modalità per la determinazione della retribuzione accessoria degli stessi dirigenti ed in particolare:

- la costituzione del fondo regionale a cui attingere per liquidare la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato;

- i criteri per il raggruppamento delle istituzioni scolastiche ed educative in fasce, alle quali correlare la retribuzione accessoria;
- il numero delle fasce ed il rapporto di divaricazione tra la fascia minima e quella massima.

2. Le disposizioni del presente contratto integrativo regionale, fatte salve le scadenze definite dal C.C.N.L., hanno effetto limitatamente all'a.s. 2012-13, fatta salva espressa proroga di anno in anno,

## CAPO SECONDO - FONDO REGIONALE

### **Art. 2 - Risorse finanziarie e fondo regionale**

1 - Il fondo regionale ,è costituito dalla quota parte del fondo unico nazionale, determinata secondo le modalità previste dall'art. 25 del CCNL sottoscritto il 15.7.2010. Esso è incrementato degli eventuali importi degli incarichi aggiuntivi previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 19 del C.C.N.L del 2006, che siano stati versati alla data della contrattazione regionale nel capo XIII, cap. 3408, art.3 dello stato di previsione dell'entrata, amministrato dal MEF;

2 - Le economie realizzate in ogni esercizio finanziario sono utilizzabili nell'anno finanziario successivo; costituiscono economie gli importi a qualsiasi titolo non corrisposti nel corso di un esercizio finanziario, quali fondi per la retribuzione di risultato non utilizzati, i compensi relativi agli incarichi di cui all'art. 19 del CCNL successivamente accertati.

### **Art. 3 - Utilizzazione del fondo regionale**

1 - Le risorse disponibili sono suddivise tra retribuzione di posizione e di risultato, nella proporzione indicata dal CCNL, rispettivamente 85% e 15%

## CAPO TERZO – ARTICOLAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

### **Art.4 - Criteri generali per l'articolazione delle funzioni dirigenziali**

1.- Ai fini dell'articolazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità cui è correlata la retribuzione di posizione, si tiene conto dei seguenti criteri generali concernenti le oggettive caratteristiche delle istituzioni scolastiche:

- criteri attinenti la dimensione;*
- criteri attinenti alla complessità;*
- criteri attinenti al contesto territoriale;*

2.- I criteri generali di cui al precedente comma 1 sono così specificati:

#### dimensione

- a. numero degli alunni;
- b. numero dei docenti e del personale educativo;
- c. numero personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;

#### complessità

- a. tipologia delle istituzioni scolastiche con riguardo alle articolazioni dell'offerta formativa e alle articolazioni sul territorio ;
- b. istituzioni scolastiche con particolari tipologie di utenza;
- c. istituzioni scolastiche con particolari servizi scolastici offerti;

#### contesto territoriale

- a. istituzioni scolastiche situate in zone di particolare disagio territoriale (montagna o piccole isole);

- b. istituzioni scolastiche individuate come centri destinati a fornire una serie di servizi ad altre scuole e/o al territorio (Centri Risorse Interculturali di Territorio; Centri Territoriali Permanenti; scuole polo per integrazione disabili);

3. Tenendo conto di tali criteri, le parti concordano quanto segue:

- i macrocriteri di cui al precedente comma 1 concorrono, nella determinazione finale del "peso" da assegnare a ciascuna istituzione scolastica ed educativa, nella seguente misura percentuale: dimensione 46%, complessità 36%, contesto territoriale 18%;
- all'interno dei macrocriteri, i criteri specifici di cui al precedente comma 2 vengono declinati, in termini quantitativi e qualitativi, così come riportato nell'allegato documento, che costituisce parte integrante del presente contratto **(allegato 1)**.
- gli elementi oggetto di valutazione vanno rilevati di norma dal SIDI e riferiti all'organico di diritto (O.D.) dell'anno scolastico per il quale deve valere il raggruppamento in fasce. Il numero dei d.s. è quello degli appartenenti al ruolo regionale dello stesso anno scolastico.

## **Art.5 - Suddivisione delle scuole in fasce**

1-Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione, le istituzioni scolastiche ed educative pugliesi, come definite con l'annuale piano di dimensionamento della rete scolastica da parte della Regione Puglia e graduate secondo i criteri di cui all'articolo precedente, sono suddivise in **tre fasce** sulla scorta dei dati rilevati direttamente dal Sistema informativo dell'istruzione (SIDI) al termine della definizione delle operazioni relative alla determinazione dell'organico di diritto (O.D.) del personale docente, educativo ed a.t.a. .

2-All'interno delle *tre* fasce, come sopra determinate, la collocazione delle singole unità scolastiche incide secondo la seguente ripartizione percentuale: 1<sup>a</sup> fascia 30 % (pari a 211), 2<sup>a</sup> fascia 60 % (pari a 421), 3<sup>a</sup> fascia 10 % (pari a 70). In caso di concorrenza, con il medesimo punteggio, di più istituzioni scolastiche, verrà data precedenza a quella con il maggior numero di alunni.

3 - Conseguentemente, per l'a.s. 2012-13 le 702 scuole pugliesi sono collocate, in base ai criteri di cui al precedente art.4, nelle tre fasce di posizione come definite nell'allegato "prospetto fasce 2012-13" **(allegato 2)**, che è parte integrante del presente contratto.

## **CAPO QUARTO - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

### **Art. 6 -Retribuzione di posizione**

1 -In ciascun anno scolastico, la retribuzione di posizione viene determinata tenendo conto:

- a) delle risorse disponibili secondo quanto stabilito all'art.3 del presente contratto;
- b) del numero dei dirigenti in servizio al 1° settembre dell'a.s. di interesse;
- c) delle fasce di articolazione delle scuole, così come determinate sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti.

Considerata pari a 1,00 la retribuzione di posizione per le scuole comprese nella 1<sup>a</sup> fascia, l'importo spettante alle altre viene determinato sulla base dei seguenti rapporti di divaricazione:

- prima fascia pari a 1,00;
- seconda fascia pari a 0,90;
- terza fascia pari a 0,79.

## **Art.7.-Retribuzione di risultato**

1 - Il Dirigente generale dell'USR attribuisce la retribuzione di risultato ai dirigenti delle istituzioni scolastiche che abbiano avuto una valutazione positiva, secondo quanto previsto dall' art. 20 del CCNL

2 - La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione entro 60 gg dal termine dell'anno scolastico.

## **Art.8.-Personale in particolare posizione di stato**

1 - Ai dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è corrisposta secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

2.- Ai dirigenti in servizio all'estero compete , ai sensi dell'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/2006, la sola quota fissa della retribuzione di posizione nella misura corrisposta al restante personale in servizio nelle scuole del territorio metropolitano. La retribuzione di risultato, invece, è pari alla media di quelle corrisposte agli altri dirigenti in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Puglia e viene corrisposta sulla scorta delle valutazioni espresse dalla Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale del MEE.

## **Art. 9 - Norma finale**

1 - A norma dell'ultimo periodo del comma 3 dell'art.48 del D.l.vo 30.3.2001 n.165 e successive modificazioni, si dichiara che il presente contratto non comporta, neanche a carico di esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate all'Ufficio scolastico regionale.

Il presente contratto, corredato dalla relazione illustrativa e della relazione tecnico-contabile, viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria.  
Letto, approvato e sottoscritto.

LE PARTI FIRMATARIE

### **PER LA PARTE PUBBLICA**

dr. Corrado Nappi	Dirigente Ufficio III USR Puglia	_____
Dott. Mario MELINO	Dirigente Tecnico USR Puglia	_____
dr.ssa Cecilia BELLOMO	Funzionario Area III – USR Puglia	_____

### **PER LA PARTE SINDACALE**

ANP / CIDA	_____
FLCCGIL - Scuola (dirigenti scolastici)	_____
CISL - Scuola (dirigenti scolastici)	_____
UIL – Scuola (dirigenti scolastici)	_____
SNALS /CONFSAL (dirigenti scolastici)	_____

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DEL PERSONALE DEL RUOLO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PUGLIA CONCERNENTE L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO REGIONALE PER L'AS 2012-13 CON CONSEGUENTE DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO IN ATTUAZIONE DEL CCNL 15.7.2010**

Il giorno 10 gennaio 2013, presso la sede della Direzione generale dell'ufficio scolastico regionale per la Puglia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica di cui al d.d.g. prot. n. 10644 del 17.11.2010 e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente contratto, per l'utilizzazione del fondo regionale relativo per l'a.s. 2012-13 con conseguente determinazione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato in attuazione del ccnl 15.7.2010

**LE PARTI**

**PREMESSO**

- che, in data 15 luglio 2010, sono stati stipulati il CCNL del personale Area V<sup>^</sup> della Dirigenza Scolastica, relativamente al periodo 01/01/2006 - 31/12/2009 con biennio economico 2006-07 e il CCNL secondo biennio economico 2008-09;
- che in data 13/12/2012 il MIUR ha fornito alle OO.SS. di categoria la prescritta informativa in ordine all'ammontare complessivo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione parte fissa e variabile dei dirigenti scolastici, nonché quella di risultato, per l'anno scolastico 2012-13;
- che, con apposita nota prot. AOODGPFB 9747 del 20.12.2012 il MIUR ha provveduto a comunicare all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia la consistenza del fondo regionale per l'anno scolastico 2012/13;
- che l' Ufficio Scolastico Regionale con ddg.106 dell' 8.1.2013 ha determinato in € 13.616,58 l'effettiva consistenza dell'ammontare complessivo dei compensi per incarichi aggiuntivi (art. 19 CCNL 11/04/2006, come integrato dall'art. 10 CCNL 15 luglio 2010), nonché in € 51.126.39 l'economia della gestione relativa all'a.s. 2011/12;
- che le precitate risorse finanziarie, come accertate, consentono di determinare l'ammontare del fondo regionale in parola da ripartire tra i dirigenti scolastici in servizio nell'a.s. 2012-13;
- che la consistenza del fondo accertata consente di determinare i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile e di risultato a decorrere dal 01/09/2012, in base alle *"fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione"* di cui all'ipotesi di CIR siglato in data odierna;

## CONCORDANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

### *Art. 1 -.Campo di applicazione*

1. Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.
2. Il presente accordo, inteso a disciplinare l'utilizzazione delle risorse messe a disposizione secondo le norme previste dal CCNL 15.7.2010, si applica a tutti i dirigenti scolastici dell'Area V appartenenti al ruolo dell'USR della regione Puglia, in servizio nel periodo 1.9.2012-31.8.2013.

### **Art. 2**

#### **Fondo regionale 2012-13 – risorse incarichi aggiuntivi**

1. Il fondo regionale 2012-13 per la retribuzione di posizione e di risultato è così determinato:
  - a) da € 10.966.915,97, come quantificato dalla nota MIUR prot. n° AOODGPFB 9747 del 20.12.2012;
  - b) da € 13.616,58 derivanti da compensi per incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti fino alla data del 31/08/2012;
  - c) da € 51.126,39 ,derivanti dall'economia della gestione relativa all'a.s. 2011/12.Pertanto, il budget disponibile è quantificato in € 11.031.658,94.

### **Art. 3**

#### **Retribuzione di posizione a decorrere dal 01/09/2012**

1. La cifra disponibile per la retribuzione di posizione, definita in ragione dell' 85% delle risorse complessive del fondo, come dal comma 1 del precedente art. 2, è pari a € **9.376.910,10** .
2. La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€ 3.556,68), determinata in relazione al numero di dirigenti in servizio (compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato e i dirigenti all'estero) è pari a € **7.054.398,06**.
3. La quota media pro-capite relativa alla retribuzione di posizione parte variabile, derivante dalla divisione del budget disponibile per il numero dei posti previsti dall'organico dei dirigenti della regione, è pari a € **10.049,00**. La stessa viene moltiplicata per i dirigenti effettivamente in servizio, per l'ammontare complessivo di € **6.561.997,05**.
4. Da quest'ultima somma viene accantonato un importo pari ad € **47.100,00** necessario a mantenere, ai sensi dell'art.4, comma 8, CCNI del 22.2.2007, ai dirigenti scolastici la cui sede sia stata collocata in pendenza d'incarico in fascia inferiore, la retribuzione di posizione in godimento, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale. Si conviene, tuttavia, che l'importo garantito non può comunque essere maggiore di quello riconosciuto con il presente C.I.R. a dirigenti di fascia pari o superiore.

5. La quota residua va ad integrare il budget destinato alla retribuzione di risultato.

6. A decorrere dal 1° settembre 2012 i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, sono determinati come di seguito:

<b>Fasce</b>	<b>Numero dirigenti in servizio</b>	<b>Retribuzione dal 01/09/ 2012 Valore annuo individuale</b>
3^ Fascia	40	€ 8.529,61
2^ Fascia	401	€ 9.717,28
1^ Fascia	210	€ 10.796,98

7. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

8. Per i dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla parte fissa, consistente in € 273,59 per 13 mensilità.

#### **Art. 4**

#### **Retribuzione delle reggenze - Anno 2012-13**

1. In applicazione dell'art. 2 comma 2 del CIN sottoscritto il 22 febbraio 2007 i valori della retribuzione per le reggenze, sono determinati nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto la misura dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 1° settembre 2012 ed erogata in corrispondenza alla durata dell'incarico e alle fasce di complessità degli istituti scolastici, è la seguente:

<b>Fasce</b>	<b>n. reggenze</b>	<b>mensile</b>	<b>a.s. 2012/13</b>
3^ Fascia	29	€ 524,90	€ 197.887,03
2^ Fascia	25	€ 597,99	€ 194.345,62
1^ Fascia	6	€ 664,43	€ 51.825,50
<b>Totale</b>			<b>€ 444.058,15</b>

2. L'importo totale è da sottrarre alla quota parte del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato.

## Art. 5

### Retribuzione di risultato – Anno Scolastico 2012/2013

1. Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato definite in ragione del 15% del fondo regionale sono pari a € 1.654.748,84.
2. Le risorse disponibili a seguito dell'applicazione dell'art. 3, comma 5, del presente contratto, ammontano a € 492.401,00. Pertanto il budget complessivo per la retribuzione di risultato per l'anno scolastico 2012-13 è pari a € **2.147.149,85**.
3. Dal budget, così come quantificato, va detratto l'importo relativo alle indennità di reggenza per l'a.s. 2012-13, pari ad € **444.058,15**.
4. Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio nella regione Puglia ammonta, pertanto, ad € **1.703.091,70**.
5. La misura della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2012/2013, in relazione ai valori delle fasce di posizione, è la seguente:

<b>Fasce</b>	<b>Totale a. s. 2012/13</b>
3^ Fascia	€ 2.226,46
2^ Fascia	€ 2.536,47
1^ Fascia	€ 2.818,30
media	€ 2.527,08

6. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica dell'incarico nominale.
7. Per i dirigenti all'estero, la misura della retribuzione di risultato media riferita all'anno scolastico 2012/2013, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/06, risulta pari ad € 2.527,08.
8. La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione entro 60 gg dal termine dell'anno scolastico.

## Art. 6

### Clausola di salvaguardia

1. Le risorse destinate al fondo regionale sono integralmente utilizzate nell'anno scolastico di riferimento.
2. I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definite dal presente contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo CIR.



Il presente contratto, corredato dalla relazione illustrativa, della relazione tecnico-contabile e da foglio di calcolo, viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto.

## LE PARTI FIRMATARIE

### PER LA PARTE PUBBLICA

dr. Corrado Nappi	Dirigente Ufficio III USR Puglia	_____
Dott. Mario MELINO	Dirigente Tecnico USR Puglia	_____
dr.ssa Cecilia BELLOMO	Funzionario Area III – USR Puglia	_____

### PER LA PARTE SINDACALE

ANP / CIDA	_____
FLCCGIL - Scuola (dirigenti scolastici)	_____
CISL - Scuola (dirigenti scolastici)	_____
UIL – Scuola (dirigenti scolastici)	_____
SNALS /CONFSAL (dirigenti scolastici)	_____
....., .....	

FONDO REGIONALE 2012-2013 IND RISULTATO REGIONE:				PUGLIA	
15% per la retribuzione di risultato e il pagamento delle reggenze	quota residua ad integrazione budget destinato alla retribuzione di risultato	TOTALE DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE INDENNITA' REGGENZE E RETRIBUZIONE RISULTATO	TOTALE DA IMPEGNARE PER RETRIBUZIONE REGGENZE	TOTALE DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE RISULTATO	
<b>€ 1.654.748,84</b>	<b>€ 492.401,00</b>	<b>€ 2.147.149,85</b>	<b>€ 444.058,15</b>	<b>€ 1.703.091,70</b>	
<b>E</b>	<b>O</b>	<b>R = E+O</b>	<b>S</b>	<b>R-S</b>	

COMPUTO INTEGRAZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER REGGENZE - 80% IND POSIZIONE VARIABILE SU FASCIA						
Fasce	DS REGGENZ E	valore fasce VARIABILI ANNUO	valore 80% fasce VARIABILI ANNUO	valore 80% fasce VARIABILI MENSILI	totale spesa REGGENZE	TOTALE DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE RISULTATO
3^	29	€ 8.529,61	€ 6.823,69	€ 524,90	€ 197.887,03	<b>R-S</b>
2^	25	€ 9.717,28	€ 7.773,82	€ 597,99	€ 194.345,62	
1^	6	€ 10.796,98	€ 8.637,58	€ 664,43	€ 51.825,50	
	<b>60</b>	<b>Q</b>	<b>T=Q/100*80</b>	<b>T/13</b>	<b>€ 444.058,15</b>	

COMPUTO RETRIBUZIONE DI RISULTATO SU FASCIA								
Fasce	DS IN SERVIZIOO SCUOLA	DS IN PPS	TOT DS CIR RISULTATO	rapporto	coefficiente	valore fasce RISULTATO ANNUO	totale spesa	valore fasce VARIABILI MENSILI
3^	40	0	40	0,79	410,80	€ 2.226,46	€ 89.058,41	<b>€ 171,27</b>
2^	398	4	402	0,9	4.703,40	€ 2.536,47	€ 1.019.662,38	<b>€ 195,11</b>
1^	208	2	210	1	2.730,00	€ 2.818,30	€ 591.843,83	<b>€ 216,79</b>
MEDIA	0	1	1	0,90	11,66	€ 2.527,08	€ 2.527,08	<b>€ 194,39</b>
	<b>646</b>	<b>7</b>	<b>653</b>		<b>7.855,86</b>	<b>Z = (R-S)/P*13</b>	<b>€ 1.703.091,70</b>	<b>Z/13</b>
	<b>U</b>		<b>n.quote</b>		<b>P</b>			

